

Scritto da Angelo Asciutto

Mercoledì 31 Ottobre 2012 10:05

---



Quello della ricezione dei programmi televisivi è un problema che si trascina da decenni, con proteste degli utenti residenti nelle cosiddette zone d'ombra dove il segnale è debole o addirittura completamente assente.

La presenza del Monte d'Oro, infatti, ostacola da sempre la propagazione del segnale tradizionale e soltanto in anni recenti le nuove tecnologie digitali hanno visto alleviare i disagi, tuttavia con i costi connessi all'installazione di parabole e l'acquisto di decoder.

Le continue lamentele dei cittadini hanno fatto sì che le Amministrazioni comunali, a più riprese, si attivassero con varie iniziative tanto da arrivare nel 2009 alla stipula di una convenzione con RAI Way per la realizzazione di un ripetitore nel territorio di Collesano. Il Comune si era naturalmente dovuto preoccupare di mettere a disposizione il terreno necessario, in zona ritenuta idonea, per altro acquisito gratuitamente grazie alla generosità del signor Giovanni Cordoni che lo ha regalato (il Comune ha sostenuto le sole spese del rogito). Ma nonostante l'impegno dell'allora sindaco Rosario Testaiuti, si è soprasseduto fino a quest'anno, a causa del programmato passaggio al digitale terrestre.

L'amministrazione di Giovanni Battista Meli attenzionava di nuovo il problema e a metà del 2011 ha segnalato le lamentele dei cittadini richiedendo una verifica della ricezione dei segnali. Tecnici ed esperti nel contempo manifestavano dubbi sul fatto che il semplice passaggio al digitale terrestre avrebbe automaticamente risolto tutto. Dopo l'ennesima lettera di protesta del sindaco arriviamo all'attualità. RAI WAY realizzerà il tanto agognato ripetitore TV. Infatti dopo le verifiche effettuate nell'agosto del 2011 da un tecnico incaricato dall'emittente nazionale "si era notato che in due zone su tre del paese la ricezione del segnale risultava da debole a scadente a causa dell'orografia del terreno e in una delle tre zone – dice la relazione - la ricezione dei programmi non può avvenire neanche con il passaggio al digitale".

Di conseguenza RAI Way, con una nota, ha assicurato al sindaco Meli di avere avviato tutte le procedure per il nuovo impianto. "Dal canto nostro – dice il primo cittadino – abbiamo indirizzato RAI Way ad avvalersi dello sportello unico per le attività produttive, attivo presso SOSVIMA, garantendo la nostra massima collaborazione in tutto affinché vengano ottenuti in breve i provvedimenti autorizzativi necessari e, inoltre, per come richiesto, abbiamo segnalato come funzionario responsabile del procedimento il geometra comunale Domenico Signorello". Dal canto suo RAI Way ha comunicato che si muoverà secondo gli impegni assunti in convenzione.